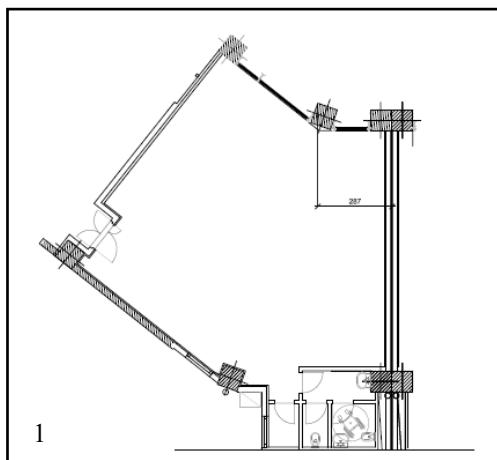

GUIDA ALL' INSTALLAZIONE

GUIDA ALL'INSTALLAZIONE

CONDIZIONI TECNICHE DEI LOCALI PER UNA CORRETTA INSTALLAZIONE

Per una corretta installazione di un pavimento sopraelevato bisogna accertarsi che siano rispettate le seguenti regole:

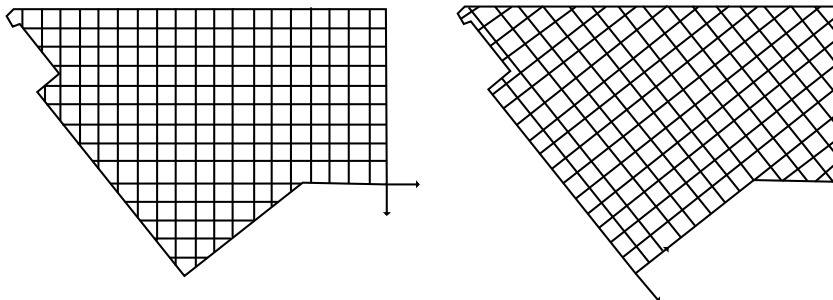
1. I locali da pavimentare dovranno essere asciutti, a tenuta d'acqua, completi di serramenti e privi di condensa.
2. La temperatura deve essere compresa tra i 10°C e i 35°C e l'umidità tra il 40% e il 70%.
3. Se presenti, isolare le tubature con fluidi a temperature tali da provocare condizioni termo-igrometriche al di fuori di quelle prescritte.
4. Le opere murarie dovranno essere terminate da almeno 60 giorni, invece le opere di finitura a umido da almeno 30 giorni nel periodo estivo e 60 giorni nel periodo invernale.
5. Se viene applicato un prodotto antipolvere, è a carico dell'esecutore la verifica della compatibilità con eventuali adesivi utilizzati per il fissaggio dei supporti della struttura.
6. Il livello del piano finito del pavimento sopraelevato dovrà essere chiaramente indicato nei locali.
7. I locali dovranno essere sgombri, puliti e senza la contemporanea presenza di altri installatori.



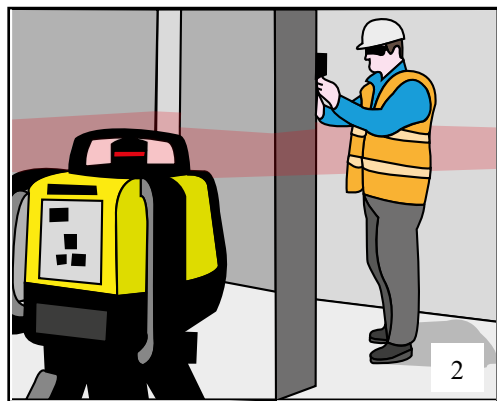
1. FASI PRELIMINARI ALLA POSA

Si devono innanzitutto stabilire dei punti di riferimento. Normalmente esistono planimetrie di progetto, ove il progettista disegna una griglia di posa a suo criterio dove si possono stabilire:

- La configurazione geometrica del pavimento
- La quantità e la tipologia dei materiali occorrenti all'esecuzione del lavoro



Esempi di planimetria
Due proposte di layout del pavimento



2. CONTROLLO DEL CANTIERE

Qualche giorno prima dell'installazione, va eseguito un sopralluogo per verificare:

- La corrispondenza tra le misure planimetriche del progetto, misure delle soglie e livelli.
- Contrassegnare gli stessi.

In caso di mancanza di un progetto esecutivo, si rende indispensabile un rilievo completo del locale, può essere svolto da installatori professionisti di Newfloor, servendosi di idoneo distanziometro al laser e/o di cordella metrica, preferibilmente in acciaio.

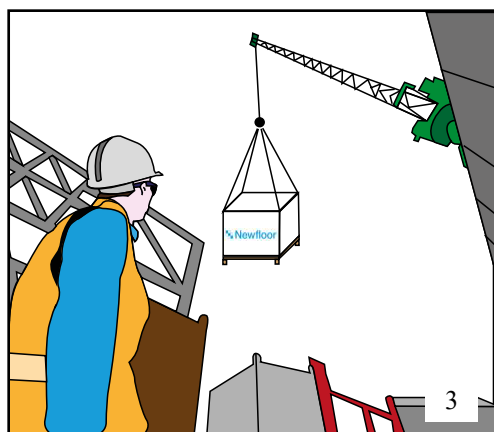
Alla fine del sopralluogo devono risultare:

- Diagonali del locale

- Posizione di porte e/o aperture a livello del pavimento
- Posizione e presenza di impianti
- Eventuali dislivelli con altri locali, se gli stessi vanno raccordati con rampe o gradini
- Scontorni di pilastri
- Nicchie
- Altezze delle soglie in muratura o qualsiasi altro punto, stabilito da progettista da considerare "0,00"

Per la verifica dei livelli, i punti critici ai quali dare particolare attenzione sono:

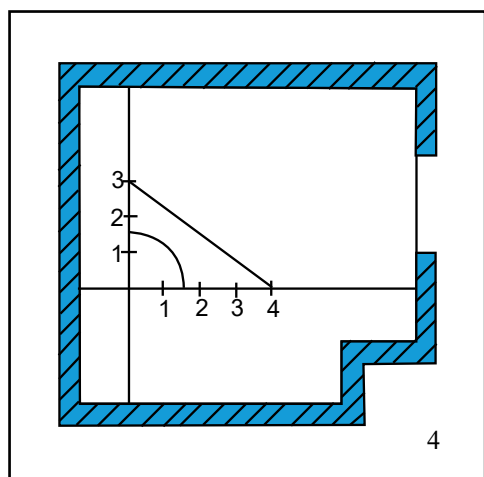
- Soglie interne/esterne
- Vicinanza dei muri perimetrali (presenza di cordoli o altri impedimenti dovuti a getti edili)
- Centro dei locali (avvallamenti o dossi dovuti alla non perfetta stesura del massetto)
- Presenza di impianti ingombranti (scarichi idraulici, grosse tubazioni per fluidi) che obblighino ad eventuali scavalcamenti



3. ASSICURARSI DELLA PRESENZA DI IDONEI SISTEMI DI SCARICO/TIRO IN SITO E DEGLI ACCESSI AL CANTIERE

- Gru di cantiere
- Necessità di mezzo munito di sponda idraulica
- Aperture idonee al passaggio dei pallets di merce.

I mezzi devono poter parcheggiare in maniera sicura, per consentire un agevole svolgimento delle operazioni di scarico, onde evitare spiacevoli situazioni di "scarico manuale" che comporterebbero un incremento sostanziale delle spese di installazione e dei rischi collegati allo svolgimento di tale operazione (caduta dei pannelli o, nel peggiore dei casi, incidenti personali)



4. INIZIO DELLA POSA:

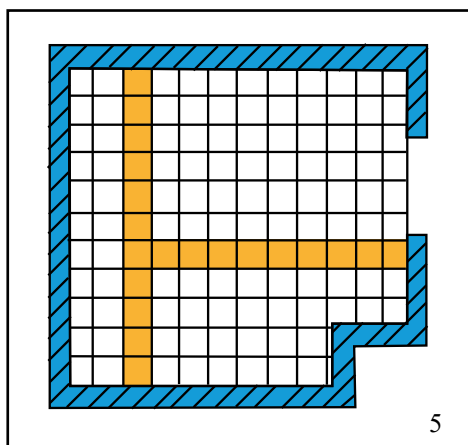
LA TRACCIATURA

Gli operatori hanno dei riferimenti precisi riguardo il layout del pavimento e possono predisporre i propri materiali in maniera da non ingombrare la posizione ove verranno successivamente posizionate le colonnine di supporto di pavimento.

Prima operazione di posa.

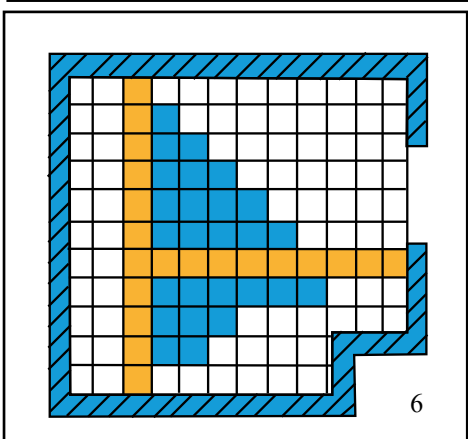
Stabilito un punto di partenza, generalmente la parete più lunga, si tracciano gli assi ortogonali della posa attraverso la livella laser.

Questa semplice ma precisa regola è chiamata anche "regola del "3-4-5"



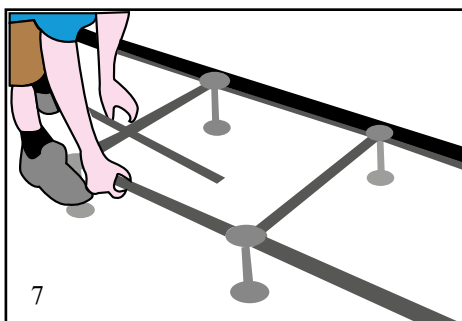
POSIZIONAMENTO PANNELLI

Si procede quindi ad installare la struttura.
Una volta installata, si passa al posizionamento dei pannelli.
Si raccomanda di controllare spesso la tensione dei fili di traguardo e di verificare che nulla impedisca il libero movimento degli stessi: in questa maniera verrà assicurata la necessaria precisione di riferimento per la posa.



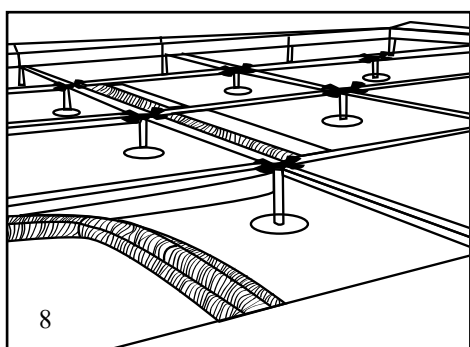
RIEMPIMENTO

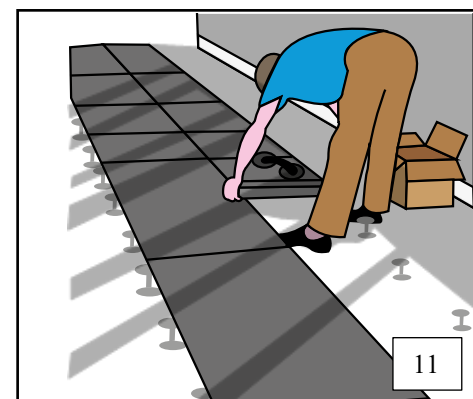
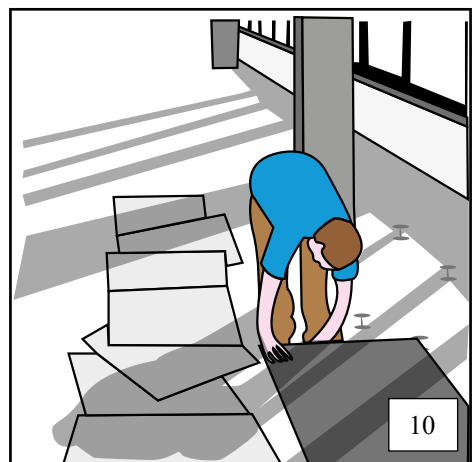
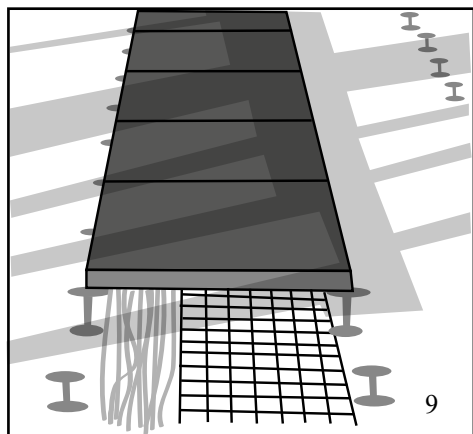
La posa prosegue poi in progressione a destra e a sinistra della "T" in modo da tenere sempre controllato l'allineamento degli stessi.



POSA CON TRAVERSI

- Assemblare la struttura (base + colonnina) a seconda della griglia progettata per il pavimento, allineandola sempre secondo angoli retti.
- Iniziando dal punto di intersezione dei fili di traguardo, assemblare l'intero modulo con traversi orizzontali, ricoprendo un'area di 100 mq.
- Iniziare a fissare le viti dei traversi (Con le strutture Newfloor, non è sempre necessario l'utilizzo della vite di fissaggio).
- Con l'aiuto del metro a nastro, allineare la struttura seguendo l'esatto modulo dei pannelli.
- Regolare l'altezza della struttura agendo sul dado di regolazione, prestando attenzione che si verifichi l'incastro tra il bollino del tubo e la tacca del dado.
- Applicare le guarnizioni.
- Continuare con l'installazione dei pannelli usando i fili paralleli; senza ammaccare la copertura del pannello durante il posizionamento sulla struttura.
- Terminare l'operazione con la disposizione dei pannelli perimetrali, precedentemente tagliati secondo le misure giuste. Ricordarsi di tagliare i riferimenti delle guarnizioni delle teste paralleli al perimetro del muro per poter piazzare correttamente il pannello lungo il perimetro.



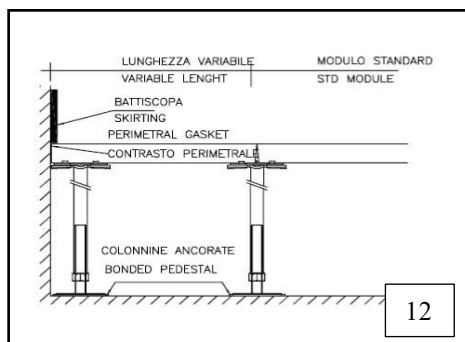


POSA SOLO CON PIEDINI

L'utilizzo di una struttura senza traversi richiede che il pavimento sia il più planare possibile, senza concrete protuberanze e avvallamenti. In casi estremi si dovrà richiedere un intervento di stesura di getto autolivellante, il quale consente di ritrovare una buona planarità della soletta.

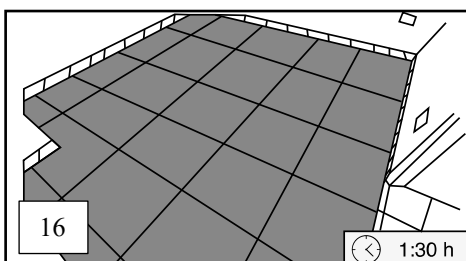
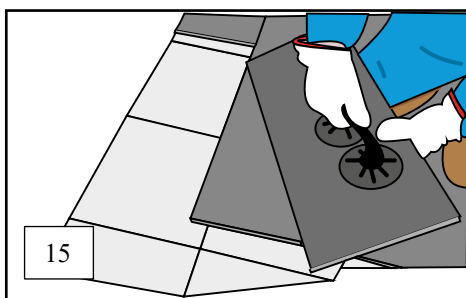
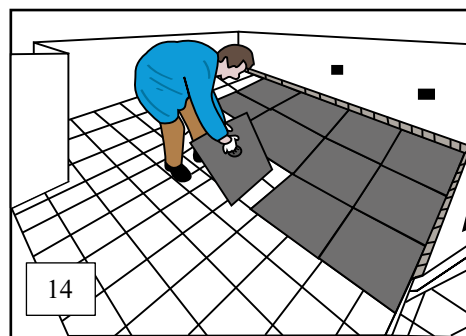
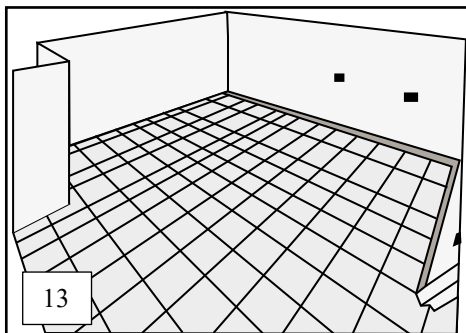
- Assemblare la struttura (base + colonnina + guarnizione della testa).
- Iniziare l'installazione appoggiando il primo pannello su 4 colonnine, fissarlo esattamente lungo i fili di ferro perpendicolari (Vedi immagine 5). Accertarsi che i fili non incontrino degli ostacoli e che non siano deviati.
- Procedere posizionando due file parallele di pannelli e colonnine, facendo subito seguire il filo di ferro. Prima di posizionarli correttamente, ricordarsi di incollare la base delle colonnine. In caso di utilizzo di struttura tipo s-lock il posizionamento dei pannelli risulterà semplice.
- Procedere con l'installazione dei pannelli usando fili di ferro paralleli, allineandoli con le file di pannelli precedentemente montate. In caso di utilizzo di struttura tipo filettata, per aumentare la stabilità del sistema, si possono applicare alcune gocce di frenafili sul dado di regolazione.
- Terminare l'operazione con la disposizione dei pannelli perimetrali, precedentemente tagliati secondo le misure giuste, sui piedistalli che sono stati fissati al suolo. Tagliare i riferimenti delle guarnizioni delle teste paralleli al perimetro. In caso di struttura s-lock, utilizzare guarnizioni senza coni.

N.B. Non camminare sopra le colonnine perimetrali se i relativi pannelli non sono ancora stati installati e/o se la colla delle basi non si è ancora asciugata.



DETTAGLI POSA DEI PERIMETRI

I pannelli di riseghe perimetrali devono seguire la conformazione dei contrasti; eventuali spazi devono essere riempiti con la guarnizione espansa. Non sono ammesse imperfezioni di taglio soprattutto quando le riseghe sono a vista contro pavimenti fissi, soglie o contro serramenti. Il taglio deve essere preciso e privo di scheggiatura a vista. Negli altri casi si consiglia l'utilizzo di un battiscopa.



POSA DI UN AUTOPOSANTE “FREEFLOOR ECO”

Freefloor Eco, sistema a secco per installare / sostituire / rinnovare la finitura del pavimento sopraelevato oppure tradizionale.

Freefloor va posato direttamente sul pavimento esistente e il piano d'appoggio dove verrà collocato deve essere perfettamente planare e privo di rugosità, in caso si consiglia una livellina cementizia preventiva.

L'attrezzatura necessaria per l'intervento:

- Ventosa di sollevamento pannelli.
- Per eseguire tagli perimetrali, usare la smerigliatrice angolare provvista di disco con placche diamantate, oppure taglierina gres per taglio superiore e cutter per il taglio del supporto inferiore in gomma.
- Dove necessario, profilo di raccordo (alluminio, acciaio o ottone) tra il pavimento oggetto della copertura e quello nuovo (Freefloor).

- Stabilire la partenza e iniziare a posare le piastre in successione, una a fianco all'altra ben appoggiate e contrastate tra loro.
- Ultimare la posa con gli elementi tagliati a misura (effettuare un taglio il più preciso possibile).
- Posa ultimata in tempi rapidi.